



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



comune di trieste

AREA LAVORI PUBBLICI



## PROGETTO ESECUTIVO

1° LOTTO

# RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DELLO STADIO "NEREO ROCCO"

*Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Ing. Nerio Musizza*

*Dott. Ing. Nerio Musizza*

dott. ing. Nerio Musizza

*Studio Tecnico Colautti*

Via Cottonificio 45  
33010 - Tavagnacco (UD)  
tel/fax 0432-575476  
segreteria@studiocolautti.it



geom. Marco Colautti

**SAVA INGEGNERIA s.r.l.**

Via Isonzo 9/A  
33033 - Codroipo (UD)  
tel/fax 0432-905468  
savaingegneriasrl@gmail.com  
savaingegneriasrl@legalmail.it

ing. Andrea Sava

Collaboratori: *geom. Daniele Gemetti*

Tavola

## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

### 1° LOTTO

Tavola

# RTI1

Data

LUGLIO 2017

Scala

File

	03				
novembre 2017	02	Progetto Esecutivo			
ottobre 2017	01	Aggiornamento progetto			
Data	Rev.	Descrizione	Disegnato	Verificato	Approvato

## **Indice**

1. PREMESSA .....	1
2. DESCRIZIONE INTERVENTI DI PROGETTO.....	2
2.1 Interventi sugli spalti - sostituzione seggiolini	2
3. CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI EDILI.....	12
4. NORMATIVE DI RIFERIMENTO .....	12
5. CORRISPONDENZA ALLE "NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA" .....	13

## **1. PREMESSA**

---

La presente relazione è parte integrante del progetto esecutivo per le opere di “Ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento alle normative dello stadio “NEREO ROCCO” in vista della partecipazione della fase finale degli europei U21”.

L’impianto sportivo in oggetto è lo Stadio Comunale Nereo Rocco di Trieste, che si trova ubicato nella periferia sud della città, vicino al vecchio stadio Giuseppe Grezar.

L’area si presenta come un contesto urbano principalmente a carattere abitativo e fortemente antropizzato, è contornato da diverse infrastrutture stradali, di dimensioni e importanza differenti, che fanno parte delle principali arterie carrabili della città

La presente relazione tecnica illustra le proposte progettuali che si intendono realizzare presso tale struttura per adeguarla alle normative vigenti e per renderla funzionale alla fase finale degli europei U21 alla quale è candidata.

**A seguito del sopralluogo effettuato per la verifica delle opere sopra menzionate, la C.P.V.LL.P.S in data 09.08.2017 ha dato parere di massima favorevole all’intervento presentato.**

Gli interventi proposti saranno suddivisi in Lotti funzionali e nella seguente relazione si descriverà il seguente:

- **LOTTO 1: INTERVENTI SUGLI SPALTI.**

## **2. DESCRIZIONE INTERVENTI DI PROGETTO**

---

### **LOTTO 1**

#### **2.1 INTERVENTI SUGLI SPALTI:**

Si prevede di ridurre e modificare l'attuale capienza complessiva dell'intero impianto sportivo che ad oggi conta 28.565 posti, intervenendo sulla disposizione e la tipologia dei posti a sedere delle tribune EST, OVEST e sulle curve NORD e SUD. In particolare saranno rimossi tutti i seggiolini dei settori sopraindicati, compresa la zona VIP e l'area dedicata alla stampa, situate nella tribuna OVEST.

In sostituzione ai seggiolini rimossi ne verranno installati di nuovi, disposti ad un maggiore interasse, ottenendo così una nuova capienza totale di circa 21.166 posti.

Parte dei seggiolini rimossi, ritenuti riutilizzabili dalla D.L., saranno depositati presso strutture indicate dall'Amministrazione, per poi essere ricollocati presso lo stadio "G.Grezar" di Trieste.

I nuovi seggiolini saranno di quattro diverse tipologie in funzione alla posizione in cui verranno collocati come descritto di seguito.

Le prime quattro/cinque file a partire dal campo di gioco e le quattro file più alte degli spalti non contribuiranno più alla capienza totale perché si è deciso di non installare le sedute.

Saranno installati, in prossimità dei posti dei disabili, i seggiolini dedicati agli relativi accompagnatori.

Verrà rimodulata la disposizione delle postazioni della stampa concentrandola nella zona centrale della tribuna Ovest.

Verranno installati le seguenti tipologie di seggiolini nelle rispettive zone:

#### **Zona curve:**

#### **Tipologia monoscocca profondità 35 cm - Area di intervento Curva Sud e Curva Nord:**

Dimensioni: larghezza 440 mm; profondità 350 mm; altezza schienale 350 mm.

Monoscocca con schienale alto conforme alle disposizioni UEFA; Omologata FIBA; rispondente alle normative Europee UNI EN 13200-1-4 testata con prove di laboratorio secondo la normativa attuale Europea UNI EN 12727:2017 (livello 4 – severo).

Prodotto con tecnologia ad iniezione, da azienda certificata ISO 9001:2008, utilizzando polipropilene copolimero colorato di prima scelta ignifugo classe di reazione al fuoco 1 ed additivato nella massa con sostanza resistente ai raggi UV, rispondente alla normativa EN 4892-2

Perimetro di base della monoscocca con uno spessore di 4 mm, maggiorato rispetto allo spessore medio, per una migliore distribuzione del carico; nervature longitudinali di spessore 3 mm sotto sedile che colleghino le sedi dei punti di fissaggio per creare un reticolo strutturale.

Bordo da 5 mm di spessore lungo il perimetro dello schienale per irrobustire la parte più sollecitata; nervature orizzontali di spessore almeno 2 mm per una maggiore resistenza ai colpi dal posteriore.

La superficie della seduta sarà liscia brillante per facilitare l'opera di pulizia. Il deflusso dei liquidi avverrà per gravità a mezzo di opportune forature integrate nel design per scaricare i liquidi nella parte posteriore evitando qualsiasi tipo di ristagno nella parte centrale della scocca.

Il labbro anteriore della seduta, è conformato per evitare prese antivandalo. Chiusura e protezione dei fissaggi tramite tappi ad incastro inamovibili dello stesso colore della seduta.

Targhetta numerata in alluminio di dimensioni minime 45x18 mm situata in apposito alloggiamento nella parte frontale del sedile, per facilitare la visione frontale salendo le gradinate; tutto fissato a mezzo di rivetti a strappo per mantenere le caratteristiche anti vandalo.

Colore della seduta a scelta della D.L.

Numero 3 punti di fissaggio minimo, due sulla parte anteriore del gradone, ed uno con sistema di fissaggio centrale, munito di piastra in metallo elettro-zincato forgiata da stampo di dimensioni maggiorate 54x35 spessore 3 mm fissata insieme alla seduta, per ottenere un fissaggio anti vandalo ed aumentare la tenuta nella parte posteriore della seduta che risulta essere la più sollecitata.

Installazione: il fissaggio deve essere eseguito da azienda con posa certificata EN ISO 9001:2008 direttamente sulle gradinate in cemento esistenti, minimo con 3 punti di fissaggio

a mezzo di tasselli meccanici inox, così come dadi e rondelle. Dovrà essere garantita la rispondenza alla EN 13200-4.

### **Zona tribune:**

Per quanto riguarda i seggiolini da installare nelle tribune, si precisa che saranno di tre tipi:

- ribaltabili, con uno schienale fisso di altezza maggiore a 30,00 cm e una seduta ribaltabile che permetterà, una volta chiusa, di occupare uno spazio di soli 10,00 cm.;
- ribaltabili con imbottitura adiacenti all'area VIP
- sedute fisse imbottite, area VIP, con dimensioni e interassi maggiori per permettere una maggiore comodità degli utenti.

Inoltre nella tribuna Ovest, nella zona stampa, verranno installati nuovi seggiolini con relative banchi per i giornalisti.

### **Tipologia a ribalta profondità 10 cm**

#### **Area di intervento: Tribuna Est e Tribuna Ovest:**

Dimensioni: larghezza 445 mm, profondità con sedile chiuso 100 mm, altezza dello schienale sarà minimo 320 mm, altezza della seduta da 410 a 450 mm, ingombro totale con seduta aperta 450 mm

Conforme alle disposizioni FIFA / UEFA; omologata FIBA, rispondente alle normative Europee UNI EN 13200-1-4, certificata con prove di laboratorio secondo la normativa Europea UNI EN 12727:2017 (livello 4 – severo).

La struttura portante prodotta con tecnologia ad iniezione utilizzando poliammide caricato al 30% con fibra di vetro, particolarmente indicata per le zone ad alta umidità e concentrazione salina.

Le due fiancate della sedute saranno collegate da un perno centrale per rendere la struttura monoblocco; attorno ad esso avviene la rotazione del sedile; il quale deve impedire eventuali schiacciamenti delle mani durante la rotazione, richiesta la rispondenza alla normativa UNI EN 13857 (parti accessibili in movimento)

La ribalta del sedile avverrà con un particolare dispositivo a molla o per contrappeso, il tutto non visibile e non accessibile poiché situato in apposito comparto chiuso

Realizzato in materiale atossico, riciclabile al 100%, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco con additivo UV.

Il sedile e lo schienale, prodotti con tecnologia ad iniezione con polipropilene copolimero colorato di prima scelta, ignifugo classe di reazione al fuoco 1 ed additivati nella massa con sostanza resistente ai raggi UV. Il sottosedile in posizione di riposo, ricoprirà interamente lo schienale, fungendo da schermo anti UV. Colore delle sedute a scelta della D.L.

A richiesta la doppia possibilità di numerazione seduta, a seconda dell'entrata del pubblico, sul frontale per essere visibile dal basso con sedile a riposo, e sullo schienale nel retro scorrendo le scale dall'alto in basso. Il fissaggio della targhetta in alluminio alla seduta deve essere eseguito a mezzo di rivetti a strappo per mantenere le caratteristiche anti-vandaliche.

E' richiesto apposito alloggiamento per inserire un QR code programmabile a scelta.

Il fissaggio deve essere eseguito da azienda con posa certificata EN ISO 9001:2008 direttamente sulla parte anteriore della gradonata in cemento esistente per mantenere la curva di visibilità, minimo con 4 punti di fissaggio a mezzo di tasselli meccanici inox, così come dadi e rondelle. Dovrà essere garantita la rispondenza alla EN 13200-4.

### **Tipologia ribaltabile imbottita con 2 braccioli**

#### **Area di intervento: Tribuna Ovest**

Dimensioni: Larghezza 550 mm compreso braccioli, profondità 180mm a riposo e 480 mm aperto altezza minima 810 mm

Conforme alle disposizioni FIFA / UEFA; poltroncina omologata FIBA rispondente alle normative Europee UNI EN 13200-1-4 testata con prove di laboratorio secondo la normativa Europea UNI EN 12727 (livello 4 – severo).

La struttura portante è prodotta con tecnologia ad iniezione utilizzando poliammide caricato al 30% con fibra di vetro, dalle performance chimiche e meccaniche superiori, riciclabile al 100%, atossico e ignifugo classe di reazione al fuoco 1; le nervature di rinforzo poste al suo interno le conferiscono una particolare robustezza, indicata per le zone ad alta umidità e concentrazione salina, o equivalente.

Il sedile e lo schienale, prodotti con tecnologia ad iniezione utilizzando polipropilene copolimero colorato di prima scelta ignifugo classe di reazione al fuoco 1 ed additivato nella massa con sostanza resistente ai raggi UV,

Richiesta la certificazione ignifuga della seduta classe di reazione al fuoco 1 IM.

Le due fiancate saranno collegate da un perno centrale in una struttura monoblocco compatta e omogenea particolarmente resistente; attorno ad esso avviene la rotazione del sedile; i meccanismi, rimanendo coperti e protetti rispondono ai canoni di sicurezza imposti dalla normativa Europea UNI EN 13857 (parti accessibili in movimento), impediscono lo schiacciamento delle mani durante la rotazione. La ribalta del sedile avverrà per gravità, tramite un contrappeso non visibile e non accessibile poiché situato in un apposito comparto chiuso.

Ogni poltroncina è dotata di 2 braccioli in poliamide, i pannelli imbottiti direttamente fissati alla struttura portante a mezzo di rivetti a strappo speciali, all'interno dei pannelli imbottiti vi è uno speciale poliuretano espanso T40/P CM ignifugo classe di reazione al fuoco 1 IM di densità 40 kg/m<sup>3</sup>. A rivestire il pannello è una ecopelle antibatterica, e fungicida (contenente il principio attivo biocida "Butilbenzotiazolone" per aiutare a proteggere la superficie e prevenire la degradazione causata dalla crescita microbica in accordo al regolamento UE n. 528/2012) ed estremamente facile da pulire. Inoltre il rivestimento risponde alle seguenti normative: Uni 5123:1987 (tenuta all'acqua a pressione idrostatica costante), Uni En Iso 105 B02:2014 (solidità del colore alla luce artificiale), UniEn Iso 12947-2:2000 (resistenza all'abrasione)

Colore della seduta a scelta della D.L.

La targhetta numerata in alluminio di dimensioni generose (62 mm x 40 mm) è situata in un alloggiamento nella parte alta del sedile per facilitare, la visione dal basso salendo le gradinate anche con sedile in fase di riposo.

Installazione: il fissaggio deve essere eseguito da azienda con posa certificata EN ISO 9001:2008 sulle gradinate con travi metalliche, minimo con 4 punti di fissaggio a mezzo di tasselli meccanici inox, così come dadi e rondelle. Dovrà essere garantita la rispondenza alla EN 13200-4.



## **Tipologia imbottita con 2 braccioli**

### **Area di intervento: Tribuna Ovest AREA VIP**

Dimensioni: Larghezza 610 mm, profondità 730 mm altezza di seduta 440 mm.

La struttura portante è realizzata in tubolare d'acciaio a sezione quadra 20 x 20 x 2 mm con travetti di rinforzo per il sostegno dell'imbottitura. Staffe realizzate in piatto 50 x 10 mm forate e piegate per dare la possibilità di variare l'inclinazione dello schienale dello schienale.

Lo schienale è in poliuretano espanso schiumato a freddo in stampo con densità di 60 Kg/mc, di forma anatomica con poggia testa. Il rivestimento è provvisto di cerniera lampo per una completa sfoderabilità.

Il telaio del sedile è realizzato con pannello in multistrato di faggio di spessore 13 mm, imbottitura è in poliuretano espanso flessibile schiumato a freddo da stampo con densità di 60 Kg/mc. Rivestimento in eco-pelle.

Il movimento di rotazione del sedile è a gravità per mezzo di un contrappeso montato nella parte posteriore del telaio non visibile e non accessibile.

Il fianco e il bracciolo sono completamente rivestiti. Nella parte superiore del fianco vi è montato il bracciolo che è realizzato in modo da essere facilmente sostituito. Il porta bibita è realizzato in metallo con una lamiera piegata a "L" e un tubo tondo di diametro variabile a secondo della dimensione del fianco.

Il rivestimento viene fornito con gomma da 6 mm minimo, e con una tela tipo Barfire che ne preserva le imbottiture dall'invecchiamento. Richiesto il certificato di reazione al fuoco classe 1 IM, la similpelle utilizzata deve avere un trattamento anti UV.

Tutte le parti metalliche della poltrona sono trattate con trattamento di cataforesi e verniciate a forno a temperatura di 200° con l'applicazione di vernice a polveri.

La targhetta numerata in alluminio di dimensioni generose (62 mm x 40 mm) è situata in un alloggiamento nella parte alta del sedile per facilitare, la visione dal basso salendo le gradinate anche con sedile in fase di riposo.

Il fissaggio deve essere eseguito da azienda con posa certificata EN ISO 9001:2008 direttamente sulle gradinate in cemento esistenti, minimo con 3 punti di fissaggio a mezzo di tasselli meccanici inox, così come dadi e rondelle. Dovrà essere garantita la rispondenza alla EN 13200-4.

## **Tipologia SEDUTA A RIBALTA SU PIANTANA GIREVOLE + BANCO GIORNALISTI**

### **Area di intervento: Tribuna Est AREA STAMPA**

Le postazioni della tribuna riguardanti l'area destinata alla stampa, verrà invece rimodulata per rispondere alle nuove esigenze, prevedendo l'allestimento di n. 150 postazioni per radiocronisti e telecronisti, dotate di almeno tre posti a sedere e relativo banchetto con le seguenti caratteristiche.

### **SEDUTE MONOSCOCCA GIORNALISTI:**

Dimensioni: larghezza 450 mm max, profondità con sedile chiuso 100 mm, altezza schienale minimo 320 mm, altezza di seduta da 410 a 450 mm, ingombro totale con seduta aperta 450-500 mm

Conforme alle disposizioni FIFA / UEFA; omologata FIBA, rispondente alle normative Europee UNI EN 13200-1-4, certificata con prove di laboratorio secondo la normativa Europea UNI EN 12727:2017 (livello 4 – severo).

La struttura portante prodotta con tecnologia ad iniezione utilizzando poliammide caricato al 30% con fibra di vetro, particolarmente indicata per le zone ad alta umidità e concentrazione salina, o similare.

Le due fiancate delle sedute devono saranno collegate da un perno centrale per rendere la struttura monoblocco; attorno ad esso avviene la rotazione del sedile; il quale deve impedire eventuali schiacciamenti delle mani durante la rotazione, richiesta la rispondenza alla normativa UNI EN 13857 (parti accessibili in movimento).

La ribalta del sedile sarà a molla o per contrappeso, il tutto non visibile e non accessibile poiché sarà situato in apposito comparto chiuso

Realizzato in materiale atossico, riciclabile al 100%, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco, con additivo anti UV.

Il sedile e lo schienale saranno prodotti con tecnologia ad iniezione con polipropilene copolimero colorato di prima scelta. Il sottosedile in posizione di riposo, ricoprirà interamente lo schienale, fungendo da schermo anti UV. Colore delle sedute a scelta della D.L.

La seduta sarà autoportante, su struttura metallica, dotata di meccanismo girevole con molla di ritorno in posizione iniziale.

E' richiesto apposito alloggiamento per inserire un QR code programmabile a scelta.

Installazione: il fissaggio deve essere eseguito da azienda con posa certificata EN ISO 9001:2008 direttamente sulla gradonata in cemento per mantenere la curva di visibilità, minimo in 4 punti di fissaggio a mezzo di tasselli meccanici inox, così come dadi e rondelle. Dovrà essere garantita la rispondenza alla EN 13200-4.

## **TAVOLO GIORNALISTI**

Dimensioni: larghezza 1800 mm, profondità 500 mm, altezza 720 + 100 mm

Banco stampa a 2-3 posti. Le gambe della struttura metallica sono realizzate in tubolare 40 x 20 spessore 2 mm minimo, unite da tubolari da 30 x 15 spessore 2 mm saldati.

A protezione della struttura metallica, vi devono essere delle tamponature in HPL pressato alta densità di spessore 6mm per il fronte e per le parti laterali, di spessore 10mm per il piano di lavoro. Tutto fissato a mezzo rivetti a strappo 4,8 x 12 testa 16.

Sul top in HPL è fissato un passacavi in lamiera d'acciaio tagliata laser e piegata di spessore 2 mm predisposta per alloggiamenti per prese elettriche, tv, internet, telefono.

Il poggia piedi è in tubolare da 25 x 25 spessore 3 mm ed è fissato alla struttura a mezzo di rivetti a strappo 4,8 x 14 mm.

L'assieme del banco viene fissato su una pedana di rialzo certificata con analisi strutturale da Ingegnere iscritto all'albo, per compensare il gradone e creare un ampio passaggio tra le file, a mezzo bulloni M8 / M10.

La struttura portante della pedana è formata da tubolari 40 x 40 spessore 2 mm minimo, saldati tra loro. Le gambe sono regolabili per compensare sbalzi di altezza del gradone.

A chiusura della struttura metallica, devono essere predisposte delle tamponature in HPL pressato alta densità di spessore 6mm; tutto fissato a mezzo rivetti a strappo 4,8 x 12 testa 16.

Come piano di calpestio deve essere prevista una lamiera mandorlata d'acciaio spessore 3 + 2 mm che fa da motivo estetico, da rinforzo, e anti scivolo, questa trattata con zincatura a caldo.

L'assieme pedana / banco è fissato sulla pedana del gradone a mezzo tasselli ad espansione M8 / M10.

Tutte le parti metalliche sono trattate con cataforesi e verniciatura a polveri, colore a scelta della D.L. (in conformità alla norma UNI EN ISO 9227).

La distribuzione dei posti a sedere sarà garantita per ogni spettatore in conformità alla norma UNI EN 13200-1:2012.

## **Tipologia SEDUTA A RIBALTA SU PIANTANA FISSA PER ACCOMPAGNATORI DISABILI**

### **Area di intervento: IN PROSSIMITÀ DEI POSTI DISABILI**

Le postazioni in oggetto saranno collocate in prossimità dei posti destinati ai disabili, dove non sarà possibile utilizzare le sedute precedentemente descritte e installate.

Dimensioni: larghezza 450 mm max, profondità con sedile chiuso 100 mm, altezza schienale minimo 320 mm, altezza di seduta da 410 a 450 mm, ingombro totale con seduta aperta 450-500 mm

Conforme alle disposizioni FIFA / UEFA; omologata FIBA, rispondente alle normative Europee UNI EN 13200-1-4, certificata con prove di laboratorio secondo la normativa Europea UNI EN 12727:2017 (livello 4 – severo).

La struttura portante prodotta con tecnologia ad iniezione utilizzando poliammide caricato al 30% con fibra di vetro, particolarmente indicata per le zone ad alta umidità e concentrazione salina, o similare.

Le due fiancate della sedute devono essere collegate da un perno centrale per rendere la struttura monoblocco; attorno ad esso avviene la rotazione del sedile; il quale deve impedire eventuali schiacciamenti delle mani durante la rotazione, richiesta la rispondenza alla normativa UNI EN 13857 (parti accessibili in movimento).

La ribalta del sedile a molla o per contrappeso, il tutto non visibile e non accessibile poiché deve situato in apposito comparto chiuso

Atossico, riciclabile al 100%, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco, con additivo anti UV.

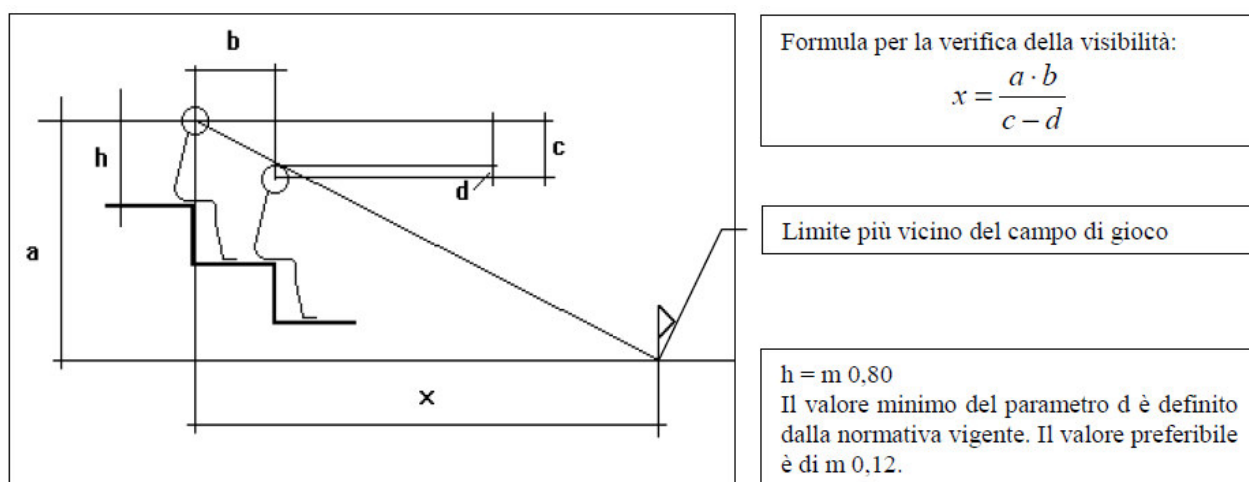
Sedile e schienale, prodotti con tecnologia ad iniezione con polipropilene copolimero colorato di prima scelta. Il sottosedile in posizione di riposo, deve ricoprire interamente lo schienale, fungendo da schermo anti UV. Colore delle sedute a scelta della D.L.

La seduta deve essere autoportante, su struttura fissa.

E' richiesto apposito alloggiamento per inserire un QR code programmabile a scelta.

Installazione: il fissaggio deve essere eseguito da azienda con posa certificata EN ISO 9001:2008 direttamente sulla parte orizzontale della gradonata in cemento, minimo in 4 punti di fissaggio a mezzo di tasselli meccanici inox, così come dadi e rondelle. Dovrà essere garantita la rispondenza alla EN 13200-4.

Viene garantita la visibilità preesistente da parte degli spettatori, ottenuta al momento della realizzazione dell'intero impianto sportivo. Si interviene pertanto alla mera sostituzione delle sedute adottando la conformazione più adatta, la tipologia di seduta più adeguata e il tipo di ancoraggio opportuno considerando che si opera su un impianto esistente. Si precisa che non viene alterata la curva di visibilità esistente già dimostrata in fase di realizzazione dell'intero impianto sportivo.



In seguito si allega tabella con evidenziato la capienza allo stato attuale e in progetto:

SETTORE	STATO DI FATTO	PROGETTO
Tribuna Ovest	9.000	7.210
Curva Nord	4.004	3.468
Tribuna Est	10.000	6.984
<u>Curva Sud</u>	5.561	3.504
<b>TOTALE</b>	<b>28.565</b>	<b>21.166</b>

### **3. CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI EDILI**

---

Al momento della progettazione, si è scelto di razionalizzare al massimo i costi di produzione, con la ricerca di materiali e di componenti edili necessari a garantire gli obiettivi dell'intervento con la qualità dei materiali e la richiesta specifica delle normative di settore vigenti.

Pertanto si è scelto di utilizzare sistemi tecnologici e materiali che abbiano una vita utile maggiore, e che, insieme ad una facilità manutentiva, garantiscano un ottimo rapporto qualità/costo.

In fase di progettazione si è tenuto conto anche della modularità e facilità di manutenzione tenendo presente i requisiti di ispezionabilità, smontabilità/sostituibilità e pulizia delle opere progettate.

### **4. NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

---

In fase di progettazione sono state seguite le prescrizioni previste dalle seguenti normative di settore:

- D.M. 18 marzo 1996 Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e s.m.i;
- D.M. 6 giugno 2005 Modifiche ed integrazioni al D.M. 18 marzo 1996, recante norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e s.m.i;
- "Nuove misure per la sicurezza e la partecipazione alle manifestazioni sportive" emanato dal Ministero dell'Interno nell'aprile del 2014 e in particolare quanto indicato al punto T 4.3 "Abbattimento delle barriere divisorie"
- Linee guida dell'Azienda Sanitaria del Friuli Venezia Giulia

## **5. CORRISPONDENZA ALLE “NORME CONI PER L’IMPIANTISTICA SPORTIVA” (Delibera CONI n. 1379 del 25 giugno 2008)**

---

Il presente progetto esecutivo, si sviluppa nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti in fase preliminare al fine della candidatura alla fase finale degli europei U21.

Il progetto si è quindi dovuto confrontare con le richieste e i “paletti” posti dall'Amministrazione Comunale e conseguentemente con lo situazione strutturale, architettonico ed impiantistico esistente dello stadio. Le cui caratteristiche e funzioni sono determinate e regolamentate dalle “NORME CONI PER L’IMPIANTISTICA SPORTIVA” (Delibera CONI n. 1379 del 25 giugno 2008) e dai Regolamenti UEFA.

**Si fa presente che l’intervento si colloca all’interno di una struttura sportiva esistente, pertanto le modifiche rimangono condizionate dallo stato dell’arte.**